



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE) tel. 085 / 859134 fax 085/8590846 - CF 91100540680

e-mail: peic81700n@istruzione.it – e-mail certificata peic81700n@pec.istruzione.it

Sito web: icmanoppello.gov.it

Documento sulla Valutazione

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Ai sensi del Decreto Legislativo 62/2017



Approvato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del:

- 23 gennaio 2018 con verbale n° 16
- 20 aprile 2018 con verbale n°17
- 09 gennaio 2019 con verbale n°39

Indice

Modalità di valutazione degli apprendimenti per le scuole del primo ciclo.	Pag.3
Scuola dell'Infanzia	
• Valutazione degli apprendimenti	Pag 4
• Valutazione del comportamento	Pag 5
Scuola primaria	
• Valutazione trasversale degli apprendimenti	Pag 7
• Valutazione del comportamento	Pag 8
• Criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica (IRC)	Pag 10
• Criteri di valutazione per l'attività alternativa alla religione cattolica	Pag 10
La valutazione degli apprendimenti disciplinari nella Scuola Primaria	
• Area: linguistico-espressiva	Pag 11
• Area: matematico- scientifico-tecnologica	Pag 12
• Area: storico-sociale	Pag 13
• Giudizio globale intermedio scuola primaria	Pag 14
• Giudizio globale finale scuola primaria	Pag 16
Scuola secondaria di primo grado	
• Valutazione trasversale degli apprendimenti	Pag 18
• Valutazione del comportamento	Pag 19
• Criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica (IRC)	Pag 21
• Criteri di valutazione per l'attività alternativa alla religione cattolica	Pag 21
La valutazione degli apprendimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di I Grado	
• Area: linguistico-espressiva	Pag 22
• Area: matematico- scientifico-tecnologica	Pag 23
• Area: storico-sociale	Pag 24
• Giudizio globale intermedio scuola secondaria di I grado	Pag 25
• Giudizio globale finale scuola secondaria di I grado	Pag 26
Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità per le scuole del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)	
• Valutazione trasversale degli apprendimenti	Pag 27
• Valutazione del comportamento	Pag 28
• Criteri di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica (IRC)	Pag 29
• Criteri di valutazione per l'attività alternativa alla religione cattolica	Pag 29
• Valutazione degli obiettivi (disciplinari e/o delle aree di sviluppo) fissati nel Piano Educativo Individualizzato	Pag 30
• Giudizio globale intermedio nella Scuola Primaria e Secondaria	Pag 31
• Giudizio globale finale nella scuola Primaria e Secondaria	Pag 32
Scuola primaria	
• Criteri per la ammissione/non ammissione alla classe successiva	Pag 33
Scuola Secondaria di I Grado	
• Criteri per la ammissione/non ammissione alla classe successiva	Pag 34
• Criteri di ammissione/non ammissione all' esame di stato conclusivo del primo ciclo	Pag 36
• Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado	Pag 37

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23 gennaio 2018 con verbale n° 15

Modalità di valutazione degli apprendimenti per le scuole del primo ciclo.

Ai sensi del:

- *Decreto Legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze*
- *Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, esplicativa del D. Lgs 62/2017 volta a fornire indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione.*

La valutazione nel primo ciclo di istruzione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- è riferita a ciascuna disciplina di studio ed alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica;
- è espressa con voto in decimi;
- è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe;
- le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato (anche nella scuola primaria);
- i docenti incaricati di IRC e di attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti;
- i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni;
- il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento; esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori, rubriche di valutazione, etc.), e definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline;
- la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; il Collegio dei Docenti ne definisce i criteri, determinando anche le modalità di espressione del giudizio;
- dal corrente a.s. la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito
- la valutazione dell'IRC e delle Attività Alternative è riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA di _____ Sez. _____

Anno Scolastico 20___/20___

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL/LA BAMBINO/A _____ Anni _____

Valutazione degli apprendimenti		
LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI	
ECCELLENTE	Il/la bambino/a denota la piena acquisizione degli obiettivi e la padronanza di conoscenze e abilità. E' in grado di trovare strategie originali in situazioni nuove di apprendimento rielaborando in modo autonomo e personale gli argomenti trattati.	
OTTIMO	Il/la bambino/a denota l'acquisizione degli obiettivi e la padronanza di conoscenze e abilità tale da assicurargli/le una completa autonomia operativa.	
DISTINTO	Il/la bambino/a denota l'acquisizione degli obiettivi e l'utilizzo pertinente di conoscenze e abilità tale da assicurargli/le una buona autonomia operativa.	
BUONO	Il/la bambino/a denota l'acquisizione degli obiettivi e l'utilizzo delle conoscenze e abilità strumentali, tale da assicurargli/le una soddisfacente autonomia operativa.	
SUFFICIENTE	Il/la bambino/a denota l'acquisizione degli obiettivi minimi proposti e l'utilizzo essenziale delle relative conoscenze e abilità strumentali.	
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Il/la bambino/a inizia ad acquisire gli obiettivi minimi previsti e utilizza gli strumenti che ha a disposizione solo se guidato/a e sostenuto/a dall'insegnante.	

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

:

In base all'art. 2 del D.L. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le tabelle riportano la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola sulla base dei seguenti indicatori:

- A) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità:**
- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
 - dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
 - Comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
 - rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- B) Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza**
- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
 - Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento, rispetto delle consegne.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA di _____ Sez. _____

Anno Scolastico 20__/20__

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEL/LA BAMBINO/A _____ Anni _____

Valutazione del comportamento				
		R	PR	NR
CONVIVENZA CIVILE (Rispetto delle persone, degli ambienti e dei materiali)				
	Ha cura di sè e delle sue cose			
	Rispetta gli altri			
	Rispetta i giochi e i materiali della scuola			
RISPETTO DELLE REGOLE (Rispetto delle regole di comportamento)				
	Sa rispettare le fondamentali regole di convivenza			
PARTECIPAZIONE (Capacità collaborativa e cooperativa)				
	Dà il suo personale contributo all'interno del gruppo			
	È propositivo nelle attività ludiche			
	Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ (Senso di responsabilità e di consapevolezza)				
	Sa assumersi semplici incarichi di responsabilità			
	Porta a termine le varie consegne			
RELAZIONALITÀ (Dinamiche socio-relazionali)				
	Si relaziona positivamente con i compagni			
	Si relaziona positivamente con gli adulti			
	Collabora con i compagni			
	Collabora con gli adulti			
AFFETTIVITÀ (Sfera affettiva -emotiva)				
	Sa riconoscere e manifestare le proprie emozioni			
	Sa controllare le proprie emozioni			
	Sa di appartenere a un gruppo-sezione			
	Riesce a stabilire legami affettivi con i compagni			
INTERESSE (Atteggiamento/motivazione)				
	Presta attenzione a ciò che accade intorno a lui/lei			
	Mostra interesse e curiosità verso le attività proposte			
	Riesce a mantenere un'adeguata concentrazione			

OBIETTIVO: R = raggiunto

PR = parzialmente raggiunto

NR = non raggiunto

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE TRASVERSALE DEGLI APPRENDIMENTI

Le seguenti tabelle riportano, attraverso descrittori di livello trasversali, la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento nella Scuola Primaria

Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	• Pieno raggiungimento degli obiettivi. • Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle in situazioni nuove di apprendimento. Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti • Impegno puntuale ed approfondito
9	OTTIMO	• Raggiungimento completo degli obiettivi • Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze • Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno costante e puntuale
8	DISTINTO	• Raggiungimento degli obiettivi più che soddisfacente. • Possesso apprezzabile delle conoscenze e delle abilità. • Utilizzo adeguato dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno costante
7	BUONO	• Raggiungimento più che sufficiente degli obiettivi. • Uso soddisfacente di conoscenze ed abilità. • Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno abbastanza costante.
6	SUFFICIENTE	• Raggiungimento essenziale degli obiettivi. • Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. • Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno non sempre adeguato.
5	INSUFFICIENTE	• Parziale o in via di prima acquisizione degli obiettivi. • Possesso frammentario di conoscenze e abilità. • Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno incostante e superficiale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	• Mancato raggiungimento degli obiettivi. • Carenze di base nelle conoscenze e abilità. • Impegno scarso e molto superficiale

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

:

In base all'art. 2 del D.Lo 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le tabelle riportano la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola sulla base dei seguenti indicatori:

- C) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al Regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità:**
 - Comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
 - Dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
 - Comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
 - Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- D) Comportamento di lavoro: Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza**
 - Capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
 - Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento, rispetto delle consegne.

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria:

LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI	
	Comportamento di lavoro	Rispetto delle regole
ECCELLENTE o ESEMPLARE	- Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	- Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. - Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. - Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
OTTIMO	- Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione attiva e spontanea alla vita della classe e alle attività scolastiche.	- Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. - Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
DISTINTO	- Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Adeguate assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale	- Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. - Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. - Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.
BUONO	- Partecipazione discreta alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Regolare assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	- Comportamento appropriato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola - Rispetto adeguato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. - Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE	- Sufficiente partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. - Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici	- Comportamento generalmente rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento). - Atteggiamento saltuariamente corretto nei confronti di adulti e pari. - Essenziale rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari
INSUFFICIENTE	- Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche - Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	- Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. - Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. - Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Indicatori IRC Scuola Primaria:

- Conoscere espressioni, documenti e contenuti essenziali della Religione Cattolica
- Rispettare ed apprezzare valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità

SCUOLA PRIMARIA	
OTTIMO	✓ Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ✓ completa padronanza della metodologia disciplinare; ✓ eccellenti capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi fra i diversi saperi; ✓ brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
DISTINTO	✓ Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; ✓ rielaborazione personale delle conoscenze; ✓ soddisfacente padronanza della metodologia disciplinare; ✓ soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ✓ soddisfacente capacità espositiva; ✓ uso corretto dei linguaggi formali
BUONO	✓ Adeguata conoscenza dei contenuti; ✓ buona rielaborazione delle conoscenze; ✓ comprensione della metodologia disciplinare; ✓ capacità di operare collegamenti tra i saperi; ✓ chiarezza espositiva e proprietà lessicale; ✓ utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.
SUFFICIENTE	✓ Conoscenza degli elementi basilari; ✓ sufficiente padronanza delle conoscenze; ✓ sufficiente proprietà espositiva; ✓ uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
INSUFFICIENTE	✓ Conoscenza frammentaria dei contenuti; ✓ non sufficiente possesso delle conoscenze; ✓ incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COLLABORAZIONE CON COMPAGNI E INSEGNANTI, INTERESSE E IMPEGNO
OTTIMO	Completa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, piena collaborazione con insegnante e compagni, notevole interesse e impegno
DISTINTO	Buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro efficace collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno costanti
BUONO	Parziale autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro buona collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno alterni
SUFFICIENTE	Limitata autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, scarsa collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno occasionali
NON SUFFICIENTE	Inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro, mancanza di collaborazione con insegnante e compagni, mancanza di interesse e impegno

La valutazione degli apprendimenti disciplinari nella Scuola Primaria

Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA		
Discipline letterarie (Italiano e Lingue straniere) – Arte – Musica- Educazione fisica		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è molto ampia, ricca e approfondita anche con informazioni di ordine extrascolastico; inoltre essa è sostenuta da ottime capacità critiche e di analisi e sintesi e da autonomia di giudizio ed è proposta con efficaci collegamenti interdisciplinari e con brillanti abilità sul piano espressivo-espositivo.
9	OTTIMO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è ampia, ricca e approfondita ed è organizzata attraverso ottime capacità di analisi e sintesi; la rielaborazione è inoltre effettuata attraverso collegamenti interdisciplinari ed è proposta con autonomia di giudizio e con ottime abilità espressivo-espositive.
8	DISTINTO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è organica, ben articolata e correttamente rielaborata sia all'orale che allo scritto, evidenziando capacità di analisi e sintesi.
7	BUONO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è abbastanza organica e articolata ed è impostata ed organizzata in modo corretto, con una rielaborazione autonoma e generalmente appropriata nell'uso della terminologia specifica sia all'orale che allo scritto.
6	SUFFICIENTE	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è sufficientemente acquisita ed è esposta in modo abbastanza autonomo e corretto anche nelle prove scritte, con l'uso di una terminologia quasi sempre appropriata.
5	INSUFFICIENTE	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è incompleta, per la presenza di alcune lacune, ma espressa con una terminologia quasi adeguata; le capacità di impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti sono modeste e poco autonome; sono presenti errori espositivi.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti; gravi errori nell'esposizione scritta e orale

Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
AREA: MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
Matematica – Scienze - Tecnologia		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	La conoscenza dei contenuti è ampia, ricca e approfondita anche con informazioni di ordine extrascolastico ed è sostenuta da ottime capacità logico-riflessive, di analisi e sintesi ed espressivo-espositive con l'uso di una terminologia adeguata, proponendo anche adeguati collegamenti interdisciplinari.
9	OTTIMO	La conoscenza dei contenuti è organica, ben approfondita e sorretta da autonome e valide capacità di sintesi e di rielaborazione critica; l'esposizione è scorrevole, agile e precisa sul piano terminologico.
8	DISTINTO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è ben approfondita, organica, sorretta da autonome e valide capacità di sintesi; l'esposizione è scorrevole, precisa e puntuale sul piano terminologico
7	BUONO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è abbastanza organica e articolata; le capacità di coordinamento dei dati scolastici sono sorrette da abilità discretamente sviluppate e dimostrate da un'esposizione scorrevole
6	SUFFICIENTE	La conoscenza dei contenuti, le abilità e le capacità logico-riflessive sono schematiche ma sufficienti. L'utilizzo della terminologia di base permette un'esposizione dei minimi contenuti teorici.
5	INSUFFICIENTE	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è incompleta, ma priva di lacune estese; le capacità sono modeste ma in qualche modo orientate, con cenni di coordinamento dei dati scolastici, anche se non del tutto completi né proposti autonomamente. La terminologia relativa alla materia è quasi adeguata.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese anche pregresse; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti; gravi errori nell'esposizione scritta e orale.

Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
AREA: STORICO-SOCIALE		
Discipline letterarie (storia-geografia-cittadinanza e costituzione)		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	La conoscenza dei contenuti è ampia, ricca, approfondita con il contributo di informazioni di ordine extrascolastico. Tale conoscenza è sostenuta da una personalità brillante dotata di autonomia nel giudizio, in possesso di ottime capacità critiche di analisi e sintesi, in grado di istituire efficaci collegamenti interdisciplinari attraverso un iter metodologico originale sul piano espressivo ed espositivo.
9	OTTIMO	La conoscenza dei contenuti è ampia, ricca e approfondita ed è sostenuta da ottime capacità di analisi e sintesi in riscontro di una personalità già autonoma nel giudizio dotata di valide capacità di collegamenti interdisciplinari, espressi attraverso un qualificato iter metodologico.
8	DISTINTO	La preparazione è ben approfondita e organica, sorretta da autonome e valide capacità logico-intellettive, da una metodologia sicura e da esposizioni precise e puntuali sul piano grafico-espressivo o descrittivo.
7	BUONO	I livelli formativi sono abbastanza organici, articolati con capacità di coordinamento, sorrette da una metodologia di lavoro e da capacità discretamente espresse.
6	SUFFICIENTE	I livelli formativi sono positivi, sufficienti le capacità e i gradi di competenza raggiunti grazie a normali capacità logico-riflessive rispetto all'iter metodologico e all'esposizione grafico-espressiva.
5	INSUFFICIENTE	I livelli formativi non sono completi, ma tuttavia privi anche di particolari lacunosità con capacità modeste e pur tuttavia in qualche modo orientate, con cenni di coordinamento dei dati relativi all'iter metodologico e/o progettuale anche se non del tutto completi.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; disorientamento nella decodificazione e manipolazione dei dati scolastici; totale assenza di capacità nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico, gravissimo disordine grafico e/o compositivo, assenza di elementi terminologici

GIUDIZIO GLOBALE **INTERMEDIO** SCUOLA PRIMARIA

L'alunno partecipa (1)_____ alla vita della classe, evidenziando (2)_____ nei confronti dell'esperienza scolastica.

Instaura rapporti interpersonali (3)_____ rispettando (4)_____ le regole della convivenza civile. Organizza il proprio lavoro (5)_____ e lo porta a termine (6)_____. Ha acquisito (7)_____ le conoscenze e le abilità previste.

(1) PARTECIPAZIONE

voto 10 - costruttivamente, attivamente, pienamente, in modo propositivo, in modo originale.
voto 9 - efficacemente, opportunamente, in modo collaborativo.
voto 8 - adeguatamente, positivamente, spontaneamente.
voto 7 - discretamente, in modo costante, in modo regolare.
voto 6 - sufficientemente, superficialmente, selettivamente.
voto 5 - limitatamente, saltuariamente, in modo discontinuo, poco, in modo essenziale, in parte.
voto 4 - in modo inadeguato, in modo carente, in modo inadatto.

(2) INTERESSE

voto 10 - motivazione autentica, spiccato interesse, lodevole interesse.
voto 9 - considerevole interesse, vivo interesse, curiosità mirata, motivazione.
voto 8 - interesse adeguato, interesse opportuno, interesse consono.
voto 7 - interesse appropriato, discreto, costante, modesto.
voto 6 - interesse limitato, interesse essenziale, superficiale, approssimativo.
voto 5 - interesse discontinuo, interesse incostante, interesse selettivo, interesse scarso, interesse limitato.
voto 4 - interesse solo se sollecitato, interesse assente.

(3) RELAZIONALITA'

voto 10 - costruttivi, stimolanti di confronto, di apertura al dialogo, collaborativi, tolleranti.
voto 9 - sereni, cordiali, socievoli.
voto 8 - positivi, corretti, adeguati.
voto 7 - da stimolare, da potenziare, da accrescere, da moderare.
voto 6 - selettivi, essenziali, minimi, conflittuali.
voto 5 - di dipendenza, di prevaricazione, se sollecitato.
voto 4 - oppositivi, dissenzienti, discordi.

(4) RISPETTO DELLE REGOLE

voto 10 - consapevolmente, pienamente, sistematicamente, autonomamente.
voto 9 - autonomamente, soddisfacentemente, sempre, spontaneamente.
voto 8 - appropriatamente, adeguatamente, positivamente.
voto 7 - discretamente, parzialmente.
voto 6 - sufficientemente, episodicamente, in modo selettivo, saltuariamente.

voto 5 - raramente, solo se sollecitato.

voto 4 - non (inserire "non" prima di "rispettando").

(5) AUTONOMIA

voto 10 - proficuamente, validamente, ottimamente, creativamente.

voto 9 - efficacemente, con sicurezza, utilmente, in modo funzionale.

voto 8 - autonomamente, con buona padronanza, in modo soddisfacente.

voto 7 - discretamente, in modo abbastanza preciso.

voto 6 - con superficialità, grossolanamente, sufficientemente.

voto 5 - inadeguatamente, con la guida dell'insegnante.

voto 4 - solo se guidato, solo se indirizzato.

(6) TEMPI E MODI DI LAVORO

voto 10 - in tempi rapidi, veloci, con molta cura e precisione.

voto 9 - con cura, in tempi veloci, con precisione.

voto 8 - nei tempi stabiliti, nei tempi concordati, con cura adeguata.

voto 7 - discretamente e in tempi adeguati, discretamente e in tempi accettabili.

voto 6 - con lentezza, con superficialità, con poca cura.

voto 5 - solo occasionalmente, in modo inadeguato, in modo inadatto, in modo carente, in modo non conforme, incompleto, imperfetto.

voto 4 - solo se costantemente guidato

(7) LIVELLO DI APPRENDIMENTO

voto 10 - validamente, in modo eccellente.

voto 9 - con piena padronanza, in modo efficace, in modo utile

voto 8 - soddisfacentemente, in modo apprezzabile, con buona padronanza.

voto 7 - positivamente, discretamente.

voto 6 - sufficientemente, in modo essenziale, meccanicamente.

voto 5 - solo in parte, superficialmente, genericamente, approssimativamente.

voto 4 - in modo inadeguato, inadatto, carente, non conforme, incompleto, imperfetto.

(8) DA UTILIZZARE SOLO SE IL TEAM DEI DOCENTI LO RITIENE OPPORTUNO

E' in grado di rielaborare quanto appreso e di operare collegamenti trasversali

.

GIUDIZIO GLOBALE **FINALE** SCUOLA PRIMARIA

Nel corso del secondo quadrimestre l' alunno ha partecipato in modo (1) _____
alle proposte didattiche. Ha maturato un grado di socializzazione (2) _____
manifestando un (3) _____ rispetto delle norme della vita comunitaria.
Ha gestito (4) _____ i suoi impegni scolastici. Il percorso compiuto gli/le
ha permesso di conseguire un (5) _____ livello di preparazione globale.

(1) INTERESSE E PARTECIPAZIONE

voto 10 - costruttivo, attivo, proficuo, propositivo
voto 9 - efficace, opportuno, collaborativo, valido
voto 8 - adeguato, positivo, conveniente.
voto 7 - discreto, costante, regolare.
voto 6 - sufficiente, essenziale, superficiale, selettivo.
voto 5 - limitato, saltuario, discontinuo, incoerente, incostante.
voto 4 - inadeguato, carente, inadatto, incompleto, imperfetto, lacunoso.

(2) SOCIALIZZAZIONE

voto 10 - esemplare, eccellente, valido.
voto 9 - ottimale, apprezzabile, più che soddisfacente.
voto 8 - appropriato, opportuno, adatto, positivo.
voto 7 - discreto, accettabile.
voto 6 - sufficiente, essenziale, minimo.
voto 5 - limitato, scarso.
voto 4 - inadeguato, inadatto, non conforme.

(3) RISPETTO DELLE REGOLE

voto 10 - autonomo, spontaneo, consapevole, pieno, sistematico.
voto 9 - autonomo, più che soddisfacente, spontaneo.
voto 8 - appropriato, adeguato, costante, apprezzabile.
voto 7 - discreto, accettabile.
voto 6 - selettivo, essenziale, minimo.
voto 5 - saltuario, limitato, circoscritto.
voto 4 - inadeguato, insufficiente, carente, incompleto, imperfetto, lacunoso.

(4) AUTONOMIA

voto 10 – in modo eccellente, creativamente, proficuamente, validamente, in modo originale.
voto 9 – in modo più che soddisfacente, spontaneamente, costantemente.
voto 8 – appropriatamente, con buona padronanza.
voto 7- discretamente, in modo accettabile.
voto 6 – sufficientemente, episodicamente, in modo selettivo, saltuariamente.
voto 5- raramente, solo se sollecitato.
Voto 4 – non (inserire “non” prima di “rispettando”).

(5) LIVELLO DI PREPARAZIONE GLOBALE,

voto 10 – esemplare, lodevole, considerevole.

voto 9 – ammirevole, ottimo, notevole.

voto 8- soddisfacente, appropriato, adeguato, apprezzabile.

voto 7 – discreto, positivo, accettabile.

voto 6 – sufficiente, essenziale, minimo.

voto 4 – inadeguato, imperfetto, incompleto, non conforme.

(6) DA UTILIZZARE SOLO SE IL TEAM DEI DOCENTI LO RITIENE OPPORTUNO

E' in grado di rielaborare quanto appreso e di operare collegamenti trasversali con prestazioni divergenti ed originali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE TRASVERSALE DEGLI APPRENDIMENTI

Le seguenti tabelle riportano, attraverso descrittori di livello trasversali, la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento nella Scuola Secondaria di I grado

Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di I grado. Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	• Pieno raggiungimento degli obiettivi. • Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente • Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici • Impegno puntuale ed approfondito
9	OTTIMO	• Raggiungimento completo degli obiettivi • Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze • Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno costante e puntuale
8	DISTINTO	• Raggiungimento degli obiettivi. • Appropriato possesso delle conoscenze e delle abilità. • Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno costante
7	BUONO	• Raggiungimento adeguato degli obiettivi. • Uso corretto di conoscenze ed abilità. • Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno abbastanza costante.
6	SUFFICIENTE	• Raggiungimento essenziale degli obiettivi. • Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. • Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno non sempre adeguato.
5	INSUFFICIENTE	• Non completo raggiungimento degli obiettivi. • Possesso frammentario di conoscenze e abilità. • Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. • Impegno incostante e superficiale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	• Mancato raggiungimento degli obiettivi. • Scarso possesso di conoscenze e abilità. • Impegno scarso e superficiale

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base all'art. 2 del D.Lo 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le tabelle riportano la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola sulla base dei seguenti indicatori:

- E) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità:**
- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
 - dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.
 - Comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nella collaborazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
 - rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- F) Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza**
- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
 - Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e alle proposte di approfondimento, rispetto delle consegne.

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado:

LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI	
	Comportamento di lavoro	Rispetto delle regole
ECCELLENTE o ESEMPLARE	L'alunno: • assolve agli obblighi scolastici e alle proposte di approfondimento con responsabilità	L'alunno: • rispetta in modo appropriato, spontaneo e consapevole il regolamento d'istituto e lo statuto delle studentesse e degli studenti • interagisce in gruppo, comprende i diversi punti di vista e gestisce la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune nel rispetto dei diritti di tutti
OTTIMO	L'alunno: • assolve agli obblighi scolastici con responsabilità	L'alunno: • rispetta in modo appropriato e spontaneo il regolamento d'istituto e lo statuto delle studentesse e degli studenti • interagisce in gruppo e comprende i diversi punti di vista contribuendo all'apprendimento comune nel rispetto dei diritti di tutti
DISTINTO	L'alunno: • assolve agli obblighi scolastici in modo adeguato	L'alunno: • rispetta in modo appropriato il regolamento d'istituto e lo statuto delle studentesse e degli studenti • interagisce in gruppo e comprende i diversi punti di vista
BUONO	L'alunno: • assolve discretamente agli obblighi scolastici	L'alunno: • rispetta, anche se a volte in modo parziale, il regolamento d'istituto e lo statuto delle studentesse e degli studenti con conseguenti richiami verbali e/o note scritte • interagisce in gruppo in modo discontinuo assumendo un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari
SUFFICIENTE	L'alunno: • assolve agli obblighi scolastici in modo superficiale, discontinuo e molto selettivo, con scarsa consapevolezza del proprio dovere e partecipazione passiva alle attività didattiche	L'alunno: • rispetta in modo parziale e con scarsa consapevolezza il regolamento d'istituto e lo statuto delle studentesse e degli studenti con conseguenti richiami e/o note scritte • interagisce in gruppo in modo poco corretto per responsabilità e collaborazione
INSUFFICIENTE	L'alunno denota: • inadeguatezza nell'assolvere agli obblighi scolastici e mancanza d'impegno con scarsa consapevolezza del proprio dovere	L'alunno denota: • mancanza del rispetto di adulti e pari, degli ambienti e/o dei materiali della Scuola, completa incapacità collaborativa • un comportamento indisciplinato, una non osservanza del regolamento d'Istituto, dello statuto delle studentesse e degli studenti con conseguenti richiami, note scritte e con provvedimenti disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Indicatori IRC Scuola Secondaria di I grado:

- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
- capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi;
- capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
✓ Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. ✓ L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. ✓ Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.	OTTIMO
✓ Partecipazione molto attiva. ✓ L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. ✓ Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. ✓ Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	DISTINTO
✓ Partecipazione attiva. ✓ L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. ✓ Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. ✓ Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.	BUONO
✓ Partecipazione accettabile. ✓ L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. ✓ Utilizza le competenze di base in maniera elementare. ✓ Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.	SUFFICIENTE
✓ Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. ✓ Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. ✓ Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.	INSUFFICIENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COLLABORAZIONE CON COMPAGNI E INSEGNANTI, INTERESSE E IMPEGNO
OTTIMO	Completa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, piena collaborazione con insegnante e compagni, notevole interesse e impegno
DISTINTO	Buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro efficace collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno costanti
BUONO	Parziale autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro buona collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno alterni
SUFFICIENTE	Limitata autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, scarsa collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno occasionali
INSUFFICIENTE	Inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro, mancanza di collaborazione con insegnante e compagni, mancanza di interesse e impegno

La valutazione degli apprendimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di 1° Grado

Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
AREA: LINGUISTICO-ESPRESSIVA		
Discipline letterarie (Italiano e Lingue straniere) – Arte – Musica- Educazione fisica		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	L'allievo possiede ampie ed approfondite conoscenze e abilità, sostenute da eccellenti capacità espressive ed operative. Evidenzia autonomia nel giudizio e ottime capacità critiche di analisi e sintesi. L'impegno risulta puntuale e proficuo e la partecipazione attiva e costruttiva.
9	OTTIMO	L'allievo possiede ampie e sicure conoscenze e abilità sostenute da ottime capacità espressive, operative e di analisi e sintesi. L'impegno risulta puntuale e la partecipazione costruttiva.
8	DISTINTO	L'allievo possiede organiche conoscenze e abilità, evidenzia buone capacità espressive, operative e di analisi e sintesi. L'impegno e la partecipazione risultano costanti.
7	BUONO	L'allievo possiede adeguate conoscenze e abilità, evidenzia discrete capacità espressive, operative e di analisi e sintesi. L'impegno e la partecipazione risultano regolari.
6	SUFFICIENTE	L'allievo possiede conoscenze e abilità nel complesso accettabili, evidenzia incertezze a livello espressivo ed operativo. L'impegno e la partecipazione risultano settoriali. Le conoscenze e le abilità sono sufficientemente raggiunte con semplici collegamenti interdisciplinari sul piano espressivo, espositivo e laboratoriale
5	INSUFFICIENTE	L'allievo presenta lacune nelle conoscenze e nelle abilità di base, qualche difficoltà nei processi logici, di decodificazione e nell'organizzazione del proprio lavoro. L'impegno e la partecipazione risultano superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'allievo presenta lacune diffuse nelle conoscenze e nelle abilità di base, difficoltà nei processi logici, di decodificazione e nell'organizzazione del proprio lavoro. L'impegno e la partecipazione risultano inadeguati.

Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
AREA: MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
Matematica – Scienze - Tecnologia		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	La conoscenza dei contenuti è ampia, ricca e approfondita ed è sostenuta da ottime capacità logico-riflessive, di analisi e sintesi ed espressivo-espositive attraverso l'uso di una terminologia specifica e precisa.
9	OTTIMO	La conoscenza dei contenuti è organica, ben approfondita e sorretta da autonome e valide capacità di sintesi e di rielaborazione critica; l'esposizione è scorrevole, agile e precisa sul piano terminologico.
8	DISTINTO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è ben approfondita, organica, sorretta da valide capacità di sintesi; l'esposizione è scorrevole sul piano terminologico
7	BUONO	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è abbastanza organica; le capacità di coordinamento dei dati scolastici sono sorrette da abilità discretamente sviluppate e dimostrate da un'esposizione spesso adeguata
6	SUFFICIENTE	La conoscenza dei contenuti, le abilità e le capacità logico-riflessive sono schematiche. L'utilizzo della terminologia di base permette un'esposizione essenziale dei contenuti teorici.
5	INSUFFICIENTE	La conoscenza dei contenuti del programma svolto è incompleta e lacunosa; le capacità sono modeste ma in qualche modo orientate, con cenni di coordinamento dei dati scolastici, anche se non del tutto completi né proposti autonomamente. La terminologia relativa alla materia è poco adeguata.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese anche pregresse; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti; gravi errori nell'esposizione scritta e orale.

Corrispondenza tra voti e livelli raggiunti		
AREA: STORICO-SOCIALE		
Discipline letterarie (storia-geografia-cittadinanza e costituzione)		
VOTO	LIVELLO	DESCRITTORE DEI LIVELLI
10	ECCELLENTE	L'allievo possiede ampie ed approfondite conoscenze e abilità, sostenute da eccellenti capacità espressive ed operative. Coglie legami causa-effetto e uomo-ambiente, operando significativi collegamenti interdisciplinari. Sicuro ed appropriato risulta l'uso dei linguaggi specifici. Evidenzia autonomia nel giudizio e ottime capacità critiche di analisi e sintesi. L'impegno risulta puntuale e proficuo e la partecipazione attiva e costruttiva.
9	OTTIMO	L'allievo possiede ampie e sicure conoscenze e abilità sostenute da ottime capacità espressive, operative e di analisi e sintesi. Coglie legami causa-effetto e uomo-ambiente, operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Preciso risulta l'uso dei linguaggi specifici. L'impegno risulta puntuale e la partecipazione costruttiva.
8	DISTINTO	L'allievo possiede organiche conoscenze e abilità, evidenzia buone capacità espressive, operative e di analisi e sintesi. Coglie legami causa-effetto e uomo-ambiente utilizzando adeguatamente i linguaggi specifici. L'impegno e la partecipazione risultano costanti.
7	BUONO	L'allievo possiede adeguate conoscenze e abilità, evidenzia discrete capacità espressive, operative e di analisi e sintesi. Sa individuare legami causa-effetto e uomo-ambiente utilizzando i linguaggi specifici. L'impegno e la partecipazione risultano regolari.
6	SUFFICIENTE	L'allievo possiede conoscenze e abilità nel complesso accettabili, evidenzia incertezze a livello espressivo ed operativo. Sa operare semplici collegamenti utilizzando i linguaggi specifici di base. L'impegno e la partecipazione risultano settoriali.
5	INSUFFICIENTE	L'allievo presenta lacune nelle conoscenze e nelle abilità di base, qualche difficoltà nei processi logici, di decodificazione e nell'organizzazione del proprio lavoro. L'impegno e la partecipazione risultano superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'allievo presenta lacune diffuse nelle conoscenze e nelle abilità di base, difficoltà nei processi logici, di decodificazione e nell'organizzazione del proprio lavoro. L'impegno e la partecipazione risultano inadeguati.

GIUDIZIO GLOBALE

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito che scaturisce dalla media dei voti delle singole discipline

GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Media dei voti	Giudizio globale
10	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato con senso di responsabilità e impegno costanti e puntuali. Ha partecipato con vivo interesse ed in modo costruttivo all'attività scolastica, rispettando le regole e collaborando con spirito propositivo. Possiede un proficuo metodo di studio, sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.
9	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato con senso di responsabilità e impegno costanti. Ha partecipato con vivo interesse all'attività scolastica, rispettando le regole e dimostrando un costruttivo spirito di collaborazione. Possiede un metodo di studio produttivo e sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.
8	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato con senso di responsabilità e impegno costanti. Ha partecipato con interesse all'attività scolastica rispettando generalmente le regole/rispettando le regole e dimostrando spirito di collaborazione. Possiede un metodo di studio abbastanza efficace/ordinato e sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.
6.5 - 7	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato con discreto senso di responsabilità e impegno adeguato. Ha partecipato all'attività scolastica in modo superficiale/discontinuo/regolare, rispettando generalmente le regole e dimostrando (superficiale /sufficiente) spirito di collaborazione. Possiede ancora un metodo di studio poco efficace/Possiede un metodo di studio abbastanza ordinato e non sempre sa organizzare autonomamente il proprio lavoro/ sa organizzare il proprio lavoro.
5.5 - 6	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato con senso di responsabilità e impegno discontinui. Ha partecipato con interesse settoriale/superficiale all'attività scolastica, non rispettando sempre/rispettando le regole e dimostrando scarso/parziale/sufficiente spirito di collaborazione. Possiede un metodo di studio meccanico e non sa organizzare il proprio lavoro autonomamente.
4 - 5	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato con scarso senso di responsabilità e impegno non adeguato/discontinuo. Ha partecipato con interesse superficiale all'attività scolastica, non rispettando sempre/pur rispettando le regole e dimostrando scarso/parziale spirito di collaborazione. Non possiede ancora un metodo di studio/ Possiede un metodo di studio meccanico e non sa organizzare autonomamente il proprio lavoro.

GIUDIZIO GLOBALE FINALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Media dei voti	Giudizio globale
10	L'alunno ha mostrato un notevole interesse per gli argomenti proposti nel corso dell'anno, lavorando con senso di responsabilità e impegno costanti. Ha partecipato attivamente ed in modo costruttivo a tutte le attività scolastiche. Possiede un proficuo metodo di studio, sa organizzare il proprio lavoro e rielaborare autonomamente le proprie conoscenze. Il profitto è eccellente
8,5 -9,5	L'alunno/a ha mostrato un soddisfacente interesse per gli argomenti proposti nel corso dell'anno, lavorando con senso di responsabilità e impegno costanti. Ha partecipato attivamente alle attività scolastiche. Possiede un metodo di studio efficace e sa organizzare autonomamente il proprio lavoro. Il profitto è ottimo.
7,5 -8	L'alunno/a ha mostrato un apprezzabile interesse per gli argomenti proposti nel corso dell'anno, lavorando con senso di responsabilità e impegno abbastanza costanti. Ha partecipato alle attività scolastiche. Possiede un metodo di studio piuttosto efficace e sa organizzare il proprio lavoro. Il profitto è distinto
6,5 -7,5	L'alunno/a ha mostrato interesse per gli argomenti proposti nel corso dell'anno, lavorando con discreto senso di responsabilità anche se la partecipazione alle attività scolastiche non è stata sempre costante. Possiede un ordinato metodo di studio e non sempre sa/sa organizzare il proprio lavoro. Il profitto è buono
5,5-6	L'alunno/a ha mostrato un interesse essenziale per gli argomenti proposti nel corso dell'anno, lavorando con senso di responsabilità ed impegno discontinui. Ha partecipato con interesse settoriale alle attività scolastiche. Possiede un metodo di studio superficiale/ancora meccanico e non sa organizzare il proprio lavoro autonomamente. Il profitto è sufficiente o in via di prima acquisizione
4- 5	L'alunno/a ha mostrato un interesse molto superficiale per gli argomenti proposti nel corso dell'anno, lavorando con senso di responsabilità e impegno inadeguati. Ha partecipato con scarso interesse alle attività scolastiche. Non possiede ancora un metodo di studio e non sa organizzare autonomamente il proprio lavoro. Il profitto è insufficiente

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità per le scuole del primo ciclo.

Il D.Lgs. 62/2017, per quanto riguarda la valutazione degli alunni, e in particolare di quelli con disabilità, seguiti con un piano educativo individualizzato (PEI) che considera il profilo di funzionamento secondo una prospettiva bio-psico-sociale (ICF), presuppone una mediazione didattica forte, ricca di possibilità di partecipazione, multidimensionale e multicanale, e richiede al team docenti o al consiglio di classe scelte unitarie, coerenti con l'istanza di individualizzazione (definizione degli obiettivi minimi irrinunciabili, riduzione quantitativa non sostanziale dei contenuti, strategie mirate, strumenti e tempi adeguati alle esigenze dei singoli) e con l'istanza di personalizzazione (pianificazione di percorsi elettivi per il raggiungimento di mete personali e per lo sviluppo di aree di eccellenza e talenti personali) di cui ogni alunno è portatore, al di là della presenza di bisogni educativi speciali o meno. Il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 62/2017, infatti, stabilisce sulla base del PEI, che si possano predisporre, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, che hanno valore equivalente

VALUTAZIONE TRASVERSALE DEGLI APPRENDIMENTI

Le seguenti tabelle riportano, attraverso descrittori di livello trasversali, la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento per gli alunni con disabilità della [Scuola Primaria](#) e della [Scuola Secondaria di I grado](#)

Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI DEL LIVELLO
10	ECCELLENTE	● Pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI. ● Padronanza delle conoscenze e delle abilità ● Acquisizione delle competenze previste dal PEI ● Recupero di informazioni pregresse ● Uso autonomo e consapevole degli strumenti compensativi ● Uso consapevole dei linguaggi specifici ● Impegno puntuale e costruttivo
9	OTTIMO	● Raggiungimento completo degli obiettivi previsti dal PEI ● Elaborazione delle conoscenze ● Acquisizione delle competenze previste dal PEI ● Conoscenza degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. ● Impegno costante
8	DISTINTO	● Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi previsti dal PEI ● Possesso delle conoscenze e delle competenze previste dal PEI ● Utilizzo dei linguaggi e degli strumenti. ● Impegno regolare
7	BUONO	● Raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI ● Uso corretto di conoscenze ed abilità previste dal PEI ● Acquisizione delle competenze. ● Impegno adeguato
6	SUFFICIENTE	● Raggiungimento essenziale degli obiettivi previsti dal PEI ● Uso essenziale di conoscenze ed abilità previste dal PEI ● Acquisizione essenziale delle competenze previste dal PEI ● Uso guidato dei linguaggi e degli strumenti. ● Impegno essenziale.
5	INSUFFICIENTE (solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)	● Mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI nonostante il ricorso a vari tipi di strategie e supporto commisurati al deficit ● Conseguimento frammentario e poco significativo delle conoscenze e abilità previste dal PEI ● Impegno non adeguato alle potenzialità ● Partecipazione, collaborazione, relazione insoddisfacenti nonostante gli stimoli calibrati

Nota: I descrittori di livello così come il giudizio intermedio e globale possono subire delle variazioni quando ci si trova di fronte ad un alunno con grave handicap psico-fisico per il quale è stato redatto una programmazione differenziata e non semplificata

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In base all'art. 2 del D.Lo 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le tabelle riportano la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i descrittori per quanto concerne il comportamento nei tre ordini di scuola sulla base dei seguenti indicatori:

A) Rispetto delle regole e autocontrollo in relazione al regolamento d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità

(le seguenti voci non si applicano nel caso di alunni che presentano, oltre alle problematiche cognitive anche problematiche comportamentali certificate. In tal caso si farà riferimento alle voci riportate nelle programmazioni individuali degli alunni H):

- comportamento rispettoso verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto
- gestione adeguata delle proprie azioni.
- Comportamento corretto nell'utilizzo di strumenti e delle strutture, nell'interazione con i docenti, il personale della scuola e i compagni durante le attività scolastiche
- rispetto dell'altro.

B) Impegno e partecipazione in relazione alle competenze trasversali di cittadinanza

- capacità di collaborazione con i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.
- Impegno scolastico, partecipazione alle attività didattiche e rispetto delle consegne.

Valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

LIVELLO	DESCRITTORI DEL LIVELLO
ECCELLENTE	L'alunno è capace di: • Rispettare sempre il regolamento d'istituto • Interagire in gruppo, rispettare i diversi punti di vista • Assolvere agli obblighi scolastici rispettando le scadenze
OTTIMO	L'alunno è capace di: • Rispettare in modo appropriato il regolamento d'istituto • Interagire in gruppo e comprendere i diversi punti di vista • Assolvere agli obblighi scolastici in modo adeguato
DISTINTO	L'alunno è capace di: • Rispettare il regolamento d'istituto • Interagire in gruppo e conoscere i diversi punti di vista • Assolvere agli obblighi scolastici
BUONO	L'alunno è capace di: • Rispettare in modo parziale il regolamento d'istituto • Interagire in gruppo in modo discontinuo • Assolvere agli obblighi scolastici in modo discontinuo
SUFFICIENTE	L'alunno è capace di: • Rispettare in modo parziale e incostante il regolamento d'istituto • Interagire in gruppo con un senso di responsabilità e uno spirito di collaborazione discontinui • Assolvere agli obblighi scolastici in modo discontinuo e molto selettivo

Nota: I descrittori di livello così come il giudizio intermedio e globale possono subire delle variazioni quando ci si trova di fronte ad un alunno con grave handicap psico-fisico per il quale è stato redatto una programmazione differenziata e non semplificata

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Indicatori IRC nella Scuola Primaria e Secondaria:

VEDI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) ADOTTATI PER L'INTERA CLASSE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, COLLABORAZIONE CON COMPAGNI E INSEGNANTI, INTERESSE E IMPEGNO
OTTIMO	Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, efficace collaborazione con insegnante e compagni, notevole interesse e impegno
DISTINTO	Buona sia l'organizzazione del proprio lavoro che la collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno costanti
BUONO	Parziale autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno alterni
SUFFICIENTE	Limitata autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, scarsa collaborazione con insegnante e compagni, interesse e impegno occasionali

Nota :I descrittori di livello così come il giudizio intermedio e globale possono subire delle variazioni quando ci si trova di fronte ad un alunno con grave handicap psico-fisico per il quale è stato redatto una programmazione differenziata e non semplificata

Valutazione degli obiettivi (disciplinari e/o delle aree di sviluppo) fissati nel Piano Educativo Individualizzato

VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI DEL LIVELLO
10	ECCELLENTE	Pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI. Autonomia operativa pienamente raggiunta. Impegno costante.
9	OTTIMO	Raggiungimento completo degli obiettivi previsti nel PEI Autonomia operativa acquisita efficacemente. Impegno molto positivo.
8	DISTINTO	Raggiungimento complessivo degli obiettivi previsti nel PEI. Autonomia operativa adeguata. Impegno positivo.
7	BUONO	Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI. Autonomia operativa in evoluzione. Impegno adeguato.
6	SUFFICIENTE	Essenziale raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI. Autonomia operativa da sostenere. Impegno parziale/poco costante.
5	INSUFFICIENTE (solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)	Mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI Limitata, scarsa, autonomia operativa Impegno quasi assente anche se motivato e sostenuto

Nota : I descrittori di livello così come il giudizio intermedio e globale possono subire delle variazioni quando ci si trova di fronte ad un alunno con grave handicap psico-fisico per il quale è stato redatto una programmazione differenziata e non semplificata

GIUDIZIO GLOBALE **INTERMEDIO** NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

MEDIA DEI VOTI	GIUDIZIO GLOBALE
10	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato evidenziando un pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione. Ha partecipato con molto interesse all'attività scolastica, rispettando le regole e collaborando in gruppo. Fa un uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. Sa organizzare il proprio lavoro autonomamente e possiede capacità di rielaborazione personale.
9	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato evidenziando un pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione. Ha partecipato con interesse all'attività scolastica, rispettando le regole e collaborando in gruppo. Fa un uso razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.
8	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato evidenziando un complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione. Ha partecipato con un certo interesse all'attività scolastica rispettando generalmente le regole e collaborando nel lavoro di gruppo. Usa un linguaggio, strumenti e procedure risolutive in modo appropriato.
7	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato evidenziando un sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione. La partecipazione all'attività scolastica non è stata sempre costante. Il rispetto delle regole e la collaborazione nel lavoro di gruppo è stata discontinua. Usa un linguaggio, strumenti e procedure risolutive in modo adeguato.
6	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha lavorato evidenziando un essenziale raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione. Ha partecipato con interesse settoriale all'attività scolastica, non rispettando sempre le regole e dimostrando scarsa collaborazione nel lavoro di gruppo. Possiede un metodo di studio superficiale che evidenzia la presenza di lacune.
5 (solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)	Nel corso del Primo Quadrimestre, l'alunno/a ha evidenziato un mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione Ha operato con scarso senso di responsabilità e con un impegno non adeguato. Ha partecipato con limitato interesse all'attività scolastica, non rispettando sempre le regole e dimostrando scarsa collaborazione nel lavoro di gruppo. Si è dimostrato superficiale nello studio e nell'approccio alle attività proposte.

Nota : I descrittori di livello così come il giudizio intermedio e globale possono subire delle variazioni quando ci si trova di fronte ad un alunno con grave handicap psico-fisico per il quale è stato redatto una programmazione differenziata e non semplificata

GIUDIZIO GLOBALE **FINALE** NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Media dei voti	Giudizio globale
10	Nel corso del Secondo quadrimestre l'alunno/a ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica. Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi. È ben inserito/a nel gruppo classe e collabora positivamente con compagni e insegnanti. La preparazione è completa in tutte le aree disciplinari. Ha migliorato il metodo di studio. (dalla Terza Primaria in poi) Ha ottenuto un profitto eccellente.
9	Nel corso del Secondo quadrimestre l'alunno/a ha partecipato con interesse ed impegno costante all'attività scolastica. Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni. È ben inserito/a nel gruppo classe e collabora con compagni e insegnanti. La preparazione è completa in tutte le aree disciplinari. Possiede un metodo di studio efficace. (dalla Terza Primaria in poi) Ha ottenuto un profitto ottimo.
8	Nel corso del Secondo quadrimestre l'alunno/a ha partecipato con impegno costante all'attività scolastica. Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi costanti. Collabora con compagni e insegnanti. La preparazione è abbastanza completa in quasi tutte le aree disciplinari. Possiede un metodo di studio organizzato. (dalla Terza Primaria in poi) Ha ottenuto un profitto distinto.
7	Nel corso del Secondo quadrimestre l'alunno/a ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica. Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi. Ha migliorato la collaborazione con compagni e insegnanti. La preparazione è abbastanza completa, anche se settoriale. Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato. (dalla Terza Primaria in poi) Ha ottenuto un profitto buono.
6	Nel corso del Secondo quadrimestre l'alunno/a ha partecipato con regolarità all'attività scolastica. Rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi. Ha migliorato l'inserimento nel gruppo classe. La preparazione complessiva è settoriale. Ha parzialmente migliorato il metodo di studio. (dalla Terza Primaria in poi) Ha ottenuto un profitto sufficiente.
5 (solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado)	Nel corso del Secondo quadrimestre l'alunno/a ha dimostrato una scarsa partecipazione all'attività scolastica Non si sono evidenziati progressi rispetto alla situazione di partenza La partecipazione e la collaborazione con il gruppo classe risultano insoddisfacenti La preparazione è lacunosa in quasi tutte le aree disciplinari Si è dimostrato superficiale nello studio e nell'approccio alle attività proposte Il profitto risulta insufficiente

Nota : I descrittori di livello così come il giudizio intermedio e globale possono subire delle variazioni quando ci si trova di fronte ad un alunno con grave handicap psico-fisico per il quale è stato redatto una programmazione differenziata e non semplificata.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il D.Lgs n. 62/2017, art.3 e la Nota Circolare n. 1865/2017 intervengono sulle modalità di ammissione e non ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

CRITERI PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il team docente della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva,

La decisione è assunta all'unanimità

La NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione può avvenire eccezionalmente in caso di:

- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)
- La permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il D.Lgs n. 62/2017, art.3 e la Nota Circolare n. 1865/2017 intervengono sulle modalità di ammissione e non ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado.

CRITERI PER L' AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Prima di procedere alla non ammissione alla classe successiva, il CdC deve tenere conto e valutare:

1. La mancata acquisizione nell'alunno dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche.
2. Se sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili
3. Se si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

4. La frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Costituisce, infatti, requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti.

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in una o più discipline, il Collegio dei Docenti definisce **i seguenti criteri di ammissione/ non ammissione alla classe successiva:**

Se tale numero di discipline è:

- **Inferiore a 4**

- il CdC valuta la recuperabilità e a seguito di voto di Consiglio procede ad eventuale ammissione, riportando sul documento di valutazione la o le eventuali votazioni inferiori a 6/10, stilando una nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con motivazioni e consigli sugli obiettivi da conseguire e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

- **Uguale a 4**

- si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo tenendo conto:
 - ❖ dei risultati del 1° quadrimestre e dei risultati del recupero;
 - ❖ del miglioramento conseguito confrontando il livello di partenza con il livello finale;
 - ❖ dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
 - ❖ della possibilità di conseguire gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

Sono tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- ❖ la frequenza assidua e la partecipazione alla vita scolastica;
- ❖ l'impegno e la volontà di migliorare;
- ❖ il comportamento corretto e collaborativo

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra citati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il CdC procede come nel caso precedente.

- Se, però, non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di conseguire gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva il CdC delibera la non ammissione

- **Maggiore di 4**

- è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie
In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti **requisiti** indispensabili:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti).
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nel numero massimo di tre, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, può deliberare, anche a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti di cui sopra.



Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia.

- ✓ Non saranno ammessi a sostenere l'esame di Stato quegli alunni incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- ✓ Non saranno ammessi a sostenere l'esame di Stato quegli alunni che, entro il mese di aprile non hanno svolto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di Classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

La scuola, tramite delibera del Collegio dei Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il Consiglio di Classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La scuola deve comunicare agli allievi e alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico; deve anche rendere note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal Collegio dei Docenti.

E' necessario, inoltre informare periodicamente le famiglie di ogni alunno sul numero di ore di assenza effettuate. La tempistica relativa alla predetta informazione è stabilita autonomamente dalle Istituzioni Scolastiche, fermo restando che la stessa deve avvenire prima degli scrutini intermedi e finali.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni, per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui rientrino nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari per la valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio delibera deroghe delle assenze degli alunni che non abbiano frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato in presenza di assenze debitamente documentate e/o certificate